

A10 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

tab. A10 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Descrizione	Saldo al 31/12/13	Saldo al 31/12/12
Depositi bancari e presso la Tesoreria dello Stato	905.474	1.125.614
Depositi presso il MEF	529.414	1.397.125
Denaro e valori in cassa	10.446	10.584
Totale	1.445.334	2.533.323

Le disponibilità liquide sul **deposito presso il MEF**, cd conto *Buffer*, al 31 dicembre 2013, si riferiscono per circa 262.157 migliaia di euro a risorse raccolte presso la clientela, assoggettate a vincolo di impiego e non ancora investite.

I **Depositi bancari e presso la Tesoreria dello Stato** comprendono 13.545 migliaia di euro vincolati in conseguenza di provvedimenti giudiziali relativi a contenziosi di diversa natura.

A11 - ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA

tab. A11 - Attività non correnti destinate alla vendita

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Saldo al 1° gennaio		
Costo	225	16.752
Fondo ammortamento	(96)	(6.652)
Svalutazioni	-	(465)
Valore a bilancio	129	9.635
Variazioni dell'esercizio		
Riclassifiche di attività non correnti ¹⁾	-	(6.320)
Dismissioni ²⁾	(129)	(3.186)
Totale variazioni	(129)	(9.506)
Saldo al 31 dicembre		
Costo	-	225
Fondo ammortamento	-	(96)
Valore a bilancio	-	129
Riclassifiche¹⁾		
Costo	-	(12.244)
Fondo ammortamento	-	5.459
Fondo svalutazione	-	465
Totale	-	(6.320)
Dismissioni²⁾		
Costo	(225)	(4.283)
Fondo ammortamento	96	1.097
Totale	(129)	(3.186)

3.3 Note delle voci di bilancio**PATRIMONIO NETTO****B1 - CAPITALE SOCIALE**

Il Capitale sociale è costituito da n. 1.306.110.000 azioni ordinarie del valore nominale di un euro ciascuna di proprietà del socio unico Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Al 31 dicembre 2013, tutte le azioni emesse sono sottoscritte e versate, non sono state emesse azioni privilegiate e la Capogruppo non possiede azioni proprie.

La seguente tabella rappresenta il raccordo tra il Patrimonio netto e il risultato della Capogruppo e il Patrimonio netto e il risultato consolidato:

tab. B1 - Raccordo del Patrimonio netto

	Patrimonio netto 31/12/13	Variazioni patrimoniali 2013	Risultato d'esercizio 2013	Patrimonio netto 31/12/12	Variazioni patrimoniali 2012	Risultato d'esercizio 2012	Patrimonio netto 01/01/12
Bilancio Poste Italiane SpA	5.430.206	409.248	708.088	4.312.870	1.588.812	722.245	2.001.813
- Saldo dei risultati non distribuiti delle società partecipate consolidate	1.510.391	-	278.181	1.232.210	-	257.832	974.378
- Valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto	1.195	-	157	1.038	-	(218)	1.256
- Saldo delle riserve FV e CFH delle società partecipate	126.061	49.413	-	76.648	186.557	-	(109.909)
- Differenze attuariali su TFR società partecipate	(1.401)	2.240	-	(3.641)	(5.537)	-	1.896
- Provvigioni da ammortizzare Poste Vita SpA e Poste Assicura SpA ¹	(29.231)	-	(10.668)	(18.563)	-	(6.066)	(12.497)
- Effetti conferimenti e cessioni di rami d'azienda tra società del Gruppo:							
SDA Express Courier SpA	2.269	-	-	2.269	-	31.131	(28.862)
EGI SpA	(62.424)	-	500	(62.924)	-	1.212	(64.136)
Postel SpA	16.388	-	291	16.097	-	307	15.790
PosteShop SpA	664	-	-	664	-	-	664
- Effetti da operazioni tra società del Gruppo	(11.316)	-	-	(11.316)	-	-	(11.316)
- Eliminazione rettifiche di valore di partecipazioni consolidate	250.100	-	27.728	222.372	-	61.440	160.932
- Ammortamento sino al 1° gennaio 2004/ <i>Impairment avviamento</i>	(126.673)	-	-	(126.673)	-	(42.255)	(84.418)
- Effetti del Consolidato Fiscale	-	-	(1.020)	1.020	-	1.020	-
- Altre rettifiche di consolidamento	10.075	-	1.620	8.455	-	5.844	2.611
Patrimonio netto del Gruppo	7.116.304	460.901	1.004.877	5.650.526	1.769.832	1.032.492	2.848.202
- Patrimonio netto di Terzi (escluso risultato)	-	-	-	-	(13)	-	13
- Risultato di Terzi	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio netto di Terzi	-	-	-	-	(13)	-	13
Totale Patrimonio netto consolidato	7.116.304	460.901	1.004.877	5.650.526	1.769.819	1.032.492	2.848.215

¹ La rettifica in oggetto è relativa al differimento degli oneri di collocamento effettuato da Poste Vita SpA su taluni prodotti Vita e da Poste Assicura SpA sui prodotti Danni; poiché il collocamento avviene attraverso la rete di Poste Italiane, detto differimento viene eliminato.

B2 - OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI

Come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti dell'8 maggio 2013, nel mese di giugno la Capogruppo ha distribuito dividendi per 250.000 migliaia di euro (dividendo unitario pari a euro 0,19).

Le Altre operazioni con gli azionisti di 568.407 migliaia di euro rappresentate nel Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto si riferiscono al reintegro delle somme dedotte in data 17 novembre 2008 dai Risultati portati a nuovo di Poste Italiane SpA e trasferite al MEF in esecuzione della Decisione della Commissione Europea C42/2006 del 16 luglio 2008. L'Azionista deve restituire alla Società tali somme in esito alla sentenza del Tribunale UE del 13 settembre 2013, divenuta definitiva. A seguito della Decisione del 2008, la Società aveva infatti restituito al MEF, nella sua duplice qualità di azionista della Società ed Ente erogante, asseriti Aiuti di Stato incompatibili col mercato comune. La Commissione aveva ritenuto che i livelli dei tassi d'interesse riconosciuti alla Società dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2007 sui depositi presso il MEF (ai sensi dell'art. 1, comma 31 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 "Legge Finanziaria 2006"), sia per le modalità di determinazione, sia per il livello di fluttuazione dei parametri di riferimento, fossero risultati superiori a quelli conseguibili da un "mutuatario privato". Contro la decisione della Commissione, in data 1° dicembre 2008 la Società aveva presentato ricorso al Tribunale delle Comunità Europee. Quest'ultimo, con sentenza del 13 settembre 2013, ha annullato la Decisione argomentando che la determinazione del tasso di interesse non poteva essere disgiunta dal fatto che lo Stato imponesse alla Società, tramite il vincolo d'impiego, di depositare presso il MEF la totalità della liquidità raccolta sui conti correnti. Per questo "la Commissione è incorsa in un errore manifesto di valutazione nel concludere nel senso dell'esistenza di un aiuto di Stato a partire dalla semplice constatazione di un differenziale positivo tra il tasso della Convenzione e il tasso del mutuatario privato". Inoltre, anche la conclusione per cui le possibili alternative di investimento, in assenza di vincolo d'impiego, non avrebbero permesso alla Società di conseguire rendimenti simili o superiori al tasso della Convenzione, è stata ritenuta fondata su "elementi erronei o insufficienti".

Poiché il versamento delle somme stabilite dalla Decisione del 2008 ebbe luogo mediante l'utilizzo delle riserve patrimoniali della Società (Risultati portati a nuovo) "idealmente" formatesi con la quota parte della Remunerazione degli impieghi di Poste Italiane SpA presso il MEF, ritenuta impropria dalla Commissione Europea e rappresentativa, nella sostanza, di una contribuzione patrimoniale dello Stato a vantaggio della società controllata, l'accertamento della restituzione da parte del MEF delle stesse somme è stato coerentemente rilevato al 31 dicembre 2013 mediante diretta imputazione alla stessa voce.

Sulla componente interessi di 125.183 migliaia di euro, compresa nella somma dovuta dall'Azionista, sono state accertate imposte correnti per 34.425 migliaia di euro e imposte differite attive di pari importo. I relativi effetti sono stati rilevati nei Risultati portati a nuovo.

B3 - UTILE PER AZIONE**Utile per azione**

Per la determinazione dell'Utile base e dell'Utile diluito è stato assunto il risultato netto consolidato. Il denominatore utilizzato nel calcolo è rappresentato dal numero delle azioni emesse dalla Capogruppo, sia nel calcolo dell'Utile base che dell'Utile diluito, non esistendo elementi diluitivi né al 31 dicembre 2013 né al 31 dicembre 2012.

3.3 Note delle voci di bilancio**B4 - RISERVE**

tab. B4 - Riserve

	Riserva legale	Riserva per il Patrimonio BancoPosta	Riserva fair value	Riserva cash flow hedge	Totale
Saldo al 1° gennaio 2012	225.939	1.000.000	(2.136.546)	(185.949)	(1.096.556)
Incremento/(Decremento) di <i>fair value</i> nell'esercizio	-	-	3.336.192	201.675	3.537.867
Effetto fiscale sulla variazione di <i>fair value</i>	-	-	(1.076.665)	(65.115)	(1.141.780)
Trasferimenti a Conto economico	-	-	7.923	(111.627)	(103.704)
Effetto fiscale sui trasferimenti a Conto economico	-	-	(4.663)	35.796	31.133
Proventi/(Oneri) imputati direttamente a Patrimonio netto	-	-	2.262.787	60.729	2.323.516
Destinazione Utile residuo 2011	37.183	-	-	-	37.183
Saldo al 31 dicembre 2012	263.122	1.000.000	126.241	(125.220)	1.264.143
Incremento/(Decremento) di <i>fair value</i> nell'esercizio	-	-	1.010.048	188.215	1.198.263
Effetto fiscale sulla variazione di <i>fair value</i>	-	-	(318.217)	(60.348)	(378.565)
Trasferimenti a Conto economico	-	-	(216.804)	(30.642)	(247.446)
Effetto fiscale sui trasferimenti a Conto economico	-	-	69.580	9.801	79.381
Proventi/(Oneri) imputati direttamente a Patrimonio netto	-	-	544.607	107.026	651.633
Destinazione Utile residuo 2012	36.112	-	-	-	36.112
Saldo al 31 dicembre 2013	299.234	1.000.000	670.848	(18.194)	1.951.888

Il dettaglio è il seguente:

- la **riserva fair value** accoglie le variazioni di valore delle attività finanziarie disponibili per la vendita. Nel corso dell'esercizio 2013 le variazioni positive complessivamente intervenute per 1.010.048 migliaia di euro si riferiscono:
 - per 903.058 migliaia di euro alla variazione positiva netta di valore degli investimenti disponibili per la vendita relativi all'Operatività finanziaria del Gruppo, composta per 884.998 migliaia di euro dalla oscillazione positiva degli Investimenti in titoli e per 18.060 migliaia di euro dall'oscillazione positiva degli Investimenti in azioni;
 - per 73.486 migliaia di euro alla variazione positiva netta del valore degli investimenti disponibili per la vendita relativi all'Operatività assicurativa del Gruppo;
 - per 33.504 migliaia di euro alla variazione positiva netta del valore degli investimenti disponibili per la vendita relativi all'operatività postale e commerciale del Gruppo.
- La riserva di *cash flow hedge*, riferita alla Capogruppo, rappresenta le variazioni di *fair value* della parte "efficace" degli strumenti derivati di copertura di flussi di cassa previsti per il futuro. Nel corso dell'esercizio 2013 la variazione positiva netta di *fair value* di complessivi 188.215 migliaia di euro che è intervenuta sulla riserva si riferisce agli strumenti finanziari derivati del Patrimonio BancoPosta.

PASSIVO

B5 - RISERVE TECNICHE ASSICURATIVE

Riguardano gli impegni delle controllate Poste Vita SpA e Poste Assicura SpA nei confronti degli assicurati, comprensivi delle passività differite determinatesi nell'applicazione del meccanismo dello *shadow accounting* e sono così composte:

tab. B5 - Riserve tecniche assicurative

Descrizione	Saldo al 31/12/13	Saldo al 31/12/12
Riserve matematiche	55.727.086	45.063.389
Riserve per somme da pagare	229.344	204.395
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	9.190.177	9.640.057
Altre Riserve	2.795.857	1.820.138
per spese di gestione	72.226	84.230
passività differite verso gli assicurati	2.723.631	1.735.908
Riserve tecniche danni	62.522	43.064
Totale	68.004.986	56.771.043

Il dettaglio delle variazioni intervenute è riportato nella tabella inerente la Variazione delle riserve tecniche e oneri relativi ai sinistri, nelle note al Conto economico consolidato.

La **riserva per passività differite verso gli assicurati** accoglie le quote di utili e perdite da valutazione di competenza degli assicurati, agli stessi attribuite secondo il meccanismo dello *shadow accounting*. In particolare, il valore della riserva in commento deriva dalla traslazione agli assicurati, secondo i principi contabili di riferimento adottati (cui si rimanda per approfondimento), degli utili e delle perdite da valutazione al 31 dicembre 2013 del portafoglio degli investimenti disponibili per la vendita e, in via residuale, di quelli classificati nel *fair value* rilevato a Conto economico.

3.3 Note delle voci di bilancio**B6 - FONDI PER RISCHI E ONERI**

La movimentazione è la seguente:

tab. B6 - Movimentazione Fondi per rischi e oneri**Movimentazione Fondi per rischi e oneri nell'esercizio 2013**

Descrizione	Saldo al 31/12/12	Oneri finanziari	Assorbim. a Conto economico	Utilizzi	Variaz. per. di cons.	Saldo al 31/12/13
Fondo oneri non ricorrenti	219.580	89.086	-	(6.840)	(32.268)	-
Fondo vertenze con terzi	367.152	83.437	2.831	(81.962)	(23.259)	166
Fondo vertenze con il personale ²	353.783	46.162	-	(105.948)	(61.020)	100
Fondo oneri del personale	177.299	61.274	-	(27.810)	(102.896)	-
Fondo di ristrutturazione	190.000	114.000	-	-	(190.000)	-
Fondo Buoni postali prescritti	12.657	-	501	-	(120)	-
Fondo oneri fiscali/previdenziali ³	15.247	2.254	344	-	(1.445)	-
Altri fondi per rischi e oneri	75.962	4.760	9	(14.855)	(2.486)	-
Totale	1.411.680	400.973	3.685	(237.415)	(413.494)	266
Analisi complessiva Fondi per rischi e oneri:						
- quota non corrente	538.879					564.552
- quota corrente	872.801					601.143
	1.411.680					1.165.695

¹ Di cui 20.556 migliaia di euro per riclassifiche patrimoniali.

² Gli assorbimenti netti al Costo del lavoro ammontano a 44.557 migliaia di euro. I costi per servizi (assistenze legali) sono di 11.049 migliaia di euro, i rilasci per aggiornamento stime ammontano a 26.278 migliaia di euro.

³ Di cui 1.630 migliaia di euro per imposte dell'esercizio.

Movimentazione Fondi per rischi e oneri nell'esercizio 2012

Descrizione	Saldo al 31/12/11	Oneri finanziari	Assorbim. a Conto economico	Utilizzi	Variaz. per. di cons.	Saldo al 31/12/12
Fondo oneri non ricorrenti	242.380	18.066	-	(18.963)	(21.903)	-
Fondo vertenze con terzi	343.473	108.852	1.569	(49.452)	(37.271)	(19)
Fondo vertenze con il personale	471.262	125.120	-	(141.698)	(100.901)	-
Fondo oneri del personale	361.320	131.558	-	(67.529)	(248.050)	-
Fondo di ristrutturazione	-	190.000	-	-	-	190.000
Fondo Buoni postali prescritti	12.349	-	509	-	(201)	-
Fondo oneri fiscali/previdenziali ²	12.285	3.360	13	-	(411)	-
Altri fondi per rischi e oneri	105.994	7.076	-	(25.200)	(11.854)	(54)
Totale	1.549.063	584.032	2.091	(302.842)	(420.591)	(73)
Analisi complessiva Fondi per rischi e oneri:						
- quota non corrente	540.010					538.879
- quota corrente	1.009.053					872.801
	1.549.063					1.165.695

¹ L'assorbimento netto per costo del lavoro è di 28.613 migliaia di euro, i costi per servizi (assistenze legali) sono di 12.035 migliaia di euro.

² Di cui 70 migliaia di euro per imposte dell'esercizio.

Nel dettaglio:

- Il **Fondo oneri non ricorrenti** riguarda rischi operativi connessi alle attività finanziarie e assicurative del Gruppo. Gli accantonamenti dell'esercizio riflettono principalmente passività per rischi inerenti Servizi delegati, per rettifiche e conguagli di proventi di esercizi precedenti, frodi, rischi stimati per oneri e spese da sostenersi in esito a pignoramenti subiti e rischi legati a istanze relative a prodotti di investimento con caratteristiche e/o *performance* ritenute dalla clientela non in linea con le attese. Gli utilizzi, di 32.268 migliaia di euro, si riferiscono alla composizione di vertenze o alla definizione di passività nell'esercizio. L'assorbimento a Conto economico, di 6.840 migliaia di euro, è dovuto al venir meno di passività identificate in passato.
- Il **Fondo vertenze con terzi** è costituito a copertura delle prevedibili passività, relative a contenziosi di varia natura con fornitori e terzi, giudiziali ed extragiudiziali, alle relative spese legali, nonché a sanzioni amministrative, penali e indennizzi nei confronti della clientela. Gli accantonamenti dell'esercizio, di 83.437 migliaia di euro, si riferiscono al valore stimato di nuove passività valutate in base al prevedibile esito. Il fondo si decremente per il venir meno di passività identificate in passato per 81.962 migliaia di euro e per passività definite pari a 23.259 migliaia di euro. Agli assorbimenti dell'esercizio 2013 concorre l'importo di 39 milioni di euro dovuto alla favorevole sentenza del Consiglio di Stato che in data 9 gennaio 2014 ha accolto le tesi difensive di Poste Italiane SpA contro il procedimento aperto nei suoi confronti dall'AGCM il 15 ottobre 2009 in materia di servizi postali liberalizzati (nota 6 - *Procedimenti in corso e rapporti con l'Autorità*).
- Il **Fondo vertenze con il personale** è costituito a fronte delle passività che potrebbero emergere in esito a contenziosi e vertenze di lavoro promossi a vario titolo. Gli assorbimenti netti, di 59.786 migliaia di euro, riguardano l'aggiornamento delle passività stimate e delle relative spese legali tenuto conto sia dei livelli complessivi di soccombenza consuntivati in esito a giudizi, sia dell'applicazione della Legge n. 183 del 4 novembre 2010 (cd "Collegato lavoro"), che ha introdotto per i giudizi in corso e futuri un limite massimo al risarcimento del danno a favore del lavoratore CTD il cui contratto a tempo determinato sia convertito giudizialmente a tempo indeterminato. Gli utilizzi, pari a 61.020 migliaia di euro, si riferiscono al pagamento per l'estinzione di contenziosi di cui 1.658 migliaia di euro per il tramite di pignoramenti subiti dalla Capogruppo su iniziativa dei creditori.
- Il **Fondo oneri del personale** è costituito a copertura di prevedibili passività concernenti il costo del lavoro. Si incrementa nell'esercizio per il valore stimato di nuove passività (61.274 migliaia di euro) e si decremente per il venir meno di passività identificate in passato (27.810 migliaia di euro) e per passività definite (102.896 migliaia di euro).
- Il **Fondo di ristrutturazione** riflette la stima delle passività che la Capogruppo sosterrà per trattamenti di incentivazione all'esodo, secondo le prassi gestionali in atto, per i dipendenti che risolveranno il rapporto di lavoro entro il 31 dicembre 2014. Il Fondo è stato utilizzato nell'esercizio in commento per 190.000 migliaia di euro.
- Il **Fondo Buoni postali prescritti** è stanziato in ambito Bancoposta per fronteggiare il rimborso di specifiche serie di titoli il cui ammontare è stato imputato quale provento nel Conto economico negli esercizi in cui è avvenuta la prescrizione. Lo stanziamento del fondo fu effettuato a seguito della decisione aziendale di accordare il rimborso di tali buoni anche in caso di prescrizione. Al 31 dicembre 2013, il fondo è rappresentato dal valore attuale di passività complessive del valore nominale di 21.644 migliaia di euro di cui si è stimata la progressiva estinzione entro l'esercizio 2043.
- Il **Fondo oneri fiscali/previdenziali** è stato stanziato per fronteggiare stimate passività in materia tributaria.
- Gli **Altri fondi** fronteggiano probabili passività di varia natura, tra le quali i rischi stimati che specifiche azioni legali da intraprendersi per lo svincolo di taluni pignoramenti subiti dalla Capogruppo risultino insufficienti al recupero delle somme, la rivendicazione di fitti pregressi su beni utilizzati a titolo gratuito e il riconoscimento di interessi passivi maturati a favore di taluni fornitori.

3.3 Note delle voci di bilancio**B7 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E FONDO DI QUIESCENZA**

Nel 2013 la movimentazione delle passività in commento è la seguente:

tab. B7 - Movimentazione TFR e Fondo di quiescenza

	Esercizio 2013			Esercizio 2012		
	TFR	Fondo di quiescenza	Totale	TFR	Fondo di quiescenza	Totale
Saldo al 1° gennaio	1.436.477	3.656	1.440.133	1.192.570	3.699	1.196.269
Variazione di perimetro	-	-	-	1.129	-	1.129
Costo relativo alle prestazioni correnti	967	-	967	733	-	733
Componente finanziaria	42.735	101	42.836	57.806	158	57.964
Effetto (utili)/perdite attuariali	(81.460)	(125)	(81.585)	279.914	196	280.110
Utilizzi dell'esercizio	(72.675)	(371)	(73.046)	(95.675)	(397)	(96.072)
Riduzioni a seguito accordi CTD 2012 e 2013	(181)	-	(181)	-	-	-
Riallineamento accordi CTD 2008 e 2010	10.753	-	10.753	-	-	-
Saldo al 31 dicembre	1.336.616	3.261	1.339.877	1.436.477	3.656	1.440.133

Il costo relativo alle prestazioni correnti è rilevato nel costo del lavoro mentre la componente finanziaria dell'accantonamento è iscritta negli Oneri finanziari. Gli utilizzi netti complessivi sono stati di 73.046 migliaia di euro, rappresentati da erogazioni eseguite per 70.148 migliaia di euro e dal prelievo di imposta sostitutiva per 2.898 migliaia di euro.

Le principali assunzioni attuariali applicate nel calcolo del TFR e del **Fondo di quiescenza**, che è interamente riferito a dipendenti della BdM-MCC, sono le seguenti:

tab. B7.1 - Basi tecniche economico-finanziarie

	31/12/13	30/06/13	31/12/12
Tasso di attualizzazione	3,17%	3,12%	2,69%
Tasso di inflazione	2,00%	2,00%	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%	3,00%

tab. B7.2 - Basi tecniche demografiche

	31/12/13	RG48	
Mortalità			
Inabilità			Tavole INPS distinte per età e sesso
Età pensionamento			Raggiungimento requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria

Gli utili e le perdite attuariali sono stati generati dalle variazioni relative ai seguenti fattori:

tab. B7.3 - (Utili)/Perdite attuariali

	TFR al 31/12/13	FIP al 31/12/13	TFR al 31/12/12	FIP al 31/12/12
Variazione ipotesi demografiche	-	-	(3.469)	-
Variazione ipotesi finanziarie	(68.443)	(129)	282.414	432
Altre variazioni legate all'esperienza	(13.017)	4	969	(236)
Totale	(81.460)	(125)	279.914	196

Di seguito si fornisce l'analisi di sensitività del TFR e del Fondo pensione rispetto alla variazione delle principali ipotesi attuariali.

tab. B7.4 - Analisi di sensitività

	TFR al 31/12/13	FIP al 31/12/13
Tasso di inflazione +0,25%	1.359.253	3.307
Tasso di inflazione -0,25%	1.314.468	3.217
Tasso di attualizzazione +0,25%	1.303.921	3.200
Tasso di attualizzazione -0,25%	1.370.355	3.525
Tasso di turnover +0,25%	1.337.919	-
Tasso di turnover -0,25%	1.335.280	-

Di seguito si forniscono ulteriori informazioni riguardanti unicamente il TFR.

tab. B7.5 - Altre informazioni

	31/12/13
<i>Service Cost</i> previsto per l'esercizio 2014	848
<i>Duration</i> media del Piano a benefici definiti	10,8
<i>Turnover</i> medio dei dipendenti	0,64%

3.3 Note delle voci di bilancio**B8 - PASSIVITÀ FINANZIARIE**

Al 31 dicembre 2013, le Passività finanziarie sono le seguenti:

tab. B8 - Passività finanziarie

Descrizione	Saldo al 31/12/13			Saldo al 31/12/12		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti per conti correnti postali	-	41.041.086	41.041.086	-	39.920.303	39.920.303
Finanziamenti	5.427.693	2.530.254	7.957.947	5.203.205	2.709.259	7.912.464
Obbligazioni	1.208.301	71.227	1.279.528	470.556	164.691	635.247
Debiti vs istituzioni finanziarie	4.206.965	2.339.449	6.546.414	4.604.770	2.432.479	7.037.249
Debiti per mutui	3.381	113.594	116.975	116.975	109.442	226.417
Debiti per leasing finanziari	9.046	5.984	15.030	10.904	2.647	13.551
Strumenti finanziari derivati	500.174	(3.689)	496.485	863.741	(7.387)	856.354
Cash flow hedging	116.129	(12.828)	103.301	228.436	(16.437)	211.999
Fair value hedging	383.763	9.085	392.848	635.305	9.044	644.349
Fair value vs Conto economico	282	54	336	-	6	6
Passività finanziarie vs Imprese controllate	-	-	-	-	551	551
Altre passività finanziarie	457	2.274.330	2.274.787	660	2.468.157	2.468.817
Totale	5.928.324	45.841.981	51.770.305	6.067.606	45.090.883	51.158.489

Debiti per conti correnti postali

Rappresentano la raccolta diretta BancoPosta. Comprendono le competenze nette maturate al 31 dicembre 2013 regolate con la clientela nel mese di gennaio 2014.

Finanziamenti

Salvo le garanzie indicate nelle note che seguono, i finanziamenti non sono assistiti da garanzie reali e non sono in essere *financial covenants* che obbligano le società del Gruppo al rispetto di determinati *ratios* economici e finanziari, o al mantenimento dei livelli minimi di *rating*.

Obbligazioni

La voce Obbligazioni si riferisce a:

- due prestiti emessi da Poste Italiane SpA nell'ambito del programma EMTN – *Euro Medium Term Note* di 2 miliardi di euro promosso dalla Società nel corso dell'esercizio 2013 presso la Borsa del Lussemburgo. In particolare:
 - un prestito del valore nominale di 750 milioni di euro, collocato in forma pubblica a investitori istituzionali, emesso in data 18 giugno al prezzo sotto la pari di 99,66; la durata del prestito è di cinque anni con cedole annuali al tasso fisso del 3,25%; il *fair value*³⁰ del prestito al 31 dicembre 2013 è di 774.863 migliaia di euro;

30. Ai fini della scala gerarchica del *fair value*, che riflette la rilevanza delle fonti utilizzate nell'effettuare le valutazioni, il valore indicato è di Livello 1.

- un prestito del valore nominale di 50 milioni di euro, collocato in forma privata, emesso alla pari in data 25 ottobre; la durata del prestito è decennale con pagamento con cedole annuali a tasso fisso del 3,5% per i primi due anni e quindi a tasso variabile (tasso *EUR Constant Maturity Swap* maggiorato dello 0,955%, con *cap* al 6% e *floor* allo 0%). L'esposizione del prestito al rischio di oscillazione dei relativi flussi finanziari è stata oggetto di copertura con le modalità descritte in nota A5; il *fair value*³¹ di tale passività al 31 dicembre 2013 è di 49.165 migliaia di euro.
- Cinque prestiti obbligazionari emessi dalla BdM-MCC SpA tra il 1998 e il 1999, quotati presso il MOT, a tasso variabile o reso tale mediante operazioni di copertura di *fair value hedge*, del valore nominale di 487.509 migliaia di euro e un capitale residuo alla data di riferimento di 404.526 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2013, per effetto delle citate operazioni di copertura, il valore di iscrizione delle obbligazioni in commento tiene conto dell'adeguamento di valore complessivo di 58.295 migliaia di euro. Il *fair value*³² dei prestiti obbligazionari in commento al 31 dicembre 2013 è di 418.418 migliaia di euro.

Debiti verso istituzioni finanziarie

Riguardano principalmente la Capogruppo e il loro dettaglio è il seguente:

tab. B8.1 - Debiti verso istituzioni finanziarie

Descrizione	Saldo al 31/12/13			Saldo al 31/12/12		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Pronti contro termine	3.768.590	1.908.081	5.676.671	4.200.000	1.854.686	6.054.686
Fin.to BEI TF riv. scad. 11/04/18	200.000	-	200.000	200.000	-	200.000
Fin.to BEI TF riv. scad. 23/03/19	200.000	-	200.000	200.000	-	200.000
Fin.to BEI TV scad. 2017	2.323	2.002	4.325	4.325	5.169	9.494
Fin.to BCE a breve termine	-	200.000	200.000	-	-	-
Altri finanziamenti ³³	36.052	221.464	257.516	445	304.686	305.131
Fin.to DEPFA Bank TV scad. 30/09/13	-	-	-	-	250.000	250.000
Scoperti di conto corrente bancario	-	4.925	4.925	-	14.792	14.792
Ratei di interesse	-	2.977	2.977	-	3.146	3.146
Totale	4.206.965	2.339.449	6.546.414	4.604.770	2.432.479	7.037.249

TV: Finanziamento a tasso variabile. TF: Finanziamento a tasso fisso.

³¹ Comprendono per 41.016 migliaia di euro finanziamenti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA alla BdM-MCC SpA; il *fair value* dei debiti in commento ammonta a 38.089 migliaia di euro e appartiene al Livello 3 della gerarchia del *fair value*.

Per i debiti verso istituzioni finanziarie sono in essere clausole *standard* di *negative pledge*³⁴.

31. Ai fini della scala gerarchica del *fair value*, che riflette la rilevanza delle fonti utilizzate nell'effettuare le valutazioni, il valore indicato è di Livello 2.

32. Ai fini della scala gerarchica del *fair value*, che riflette la rilevanza delle fonti utilizzate nell'effettuare le valutazioni, il valore indicato è di Livello 3.

33. Impegno assunto nei confronti dei creditori di non concedere ad altri finanziatori successivi di pari *status*, garanzie migliori o privilegi, salvo offrire analogia tutela anche ai creditori preesistenti.

3.3 Note delle voci di bilancio

Al 31 dicembre 2013 sono in essere debiti per 5.676.671 migliaia di euro relativi a operazioni di Pronti contro termine poste in essere prevalentemente dalla Capogruppo con primari operatori finanziari per un nominale complessivo di 5.640.888 migliaia di euro. Tali debiti sono così composti:

- due finanziamenti di originari 2,5 miliardi di euro ciascuno, remunerati al tasso indicizzato REFI³⁴ aumentato di un differenziale negoziato con le istituzioni finanziarie creditrici, stipulati nel febbraio 2012 nell'ambito della *Long Term Refinancing Operation (LTRO)* promossa dalla Banca Centrale Europea, le cui risorse sono state interamente investite in Titoli di Stato italiani a reddito fisso di pari nozionale, con l'obiettivo di anticipare il rinnovo degli impieghi BancoPosta in scadenza nel triennio. In particolare:
 - 2.502.983 migliaia di euro sono dovuti a Banca IMI SpA, in un'unica soluzione a febbraio 2015, con opzione di rimborso anticipato ogni mese a partire dal secondo anno;
 - 1.729.856 migliaia di euro sono dovuti a Cassa Depositi e Prestiti rispettivamente, per 814.050 migliaia di euro il 06 agosto 2014 e per 915.806 migliaia di euro il 26 febbraio 2015; nel mese di settembre 2013 è stato effettuato il rimborso della prima rata giunta a scadenza per complessivi 812.322 migliaia di euro.
- 690.141 migliaia di euro si riferiscono a operazioni ordinarie di finanziamento mediante contratti di Pronti contro termine con primari operatori finanziari finalizzati all'ottimizzazione degli impieghi del BancoPosta rispetto alle oscillazioni di breve/medio termine della raccolta privata.
- 677.102 migliaia di euro sono relativi a operazioni stipulate con l'obiettivo di ottimizzare la redditività e fronteggiare eventuali esigenze temporanee di liquidità della Capogruppo.
- 76.589 migliaia di euro si riferiscono a operazioni di brevissimo termine poste in essere dalla BdM-MCC SpA per temporanee esigenze di liquidità.

Il *fair value*³⁵ dei Pronti contro termine in commento al 31 dicembre 2013 ammonta a 5.697.287 migliaia di euro.

Il *fair value*³⁶ dei due Finanziamenti BEI a tasso fisso di complessivi 400.000 migliaia di euro è di 413.643 migliaia di euro.

Debiti per mutui

Riguardano i mutui a tasso fisso stipulati dalla Capogruppo con la Cassa Depositi e Prestiti a fronte delle cui obbligazioni in linea capitale, che per legge sono a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è iscritto nelle Attività finanziarie il credito relativo verso lo stesso Ministero (tab. A5.8). Il *fair value*³⁷ dei debiti in oggetto al 31 dicembre 2013 è di 121.727 migliaia di euro.

Debiti per leasing finanziari

Riguardano la quota capitale non scaduta del debito finanziario assunto all'acquisizione di beni di investimento durevole con contratti di leasing finanziario, come riportato di seguito.

34. Il "REFI rate" o "tasso per le operazioni di rifinanziamento" è il tasso di interesse indicizzato che le banche sono tenute a pagare nei casi di finanziamento da parte della BCE.

35. Ai fini della scala gerarchica del *fair value*, che riflette la rilevanza delle fonti utilizzate nell'effettuare le valutazioni, il valore indicato è di Livello 2.

36. Ai fini della scala gerarchica del *fair value*, che riflette la rilevanza delle fonti utilizzate nell'effettuare le valutazioni, il valore indicato è di Livello 2.

37. Ai fini della scala gerarchica del *fair value*, che riflette la rilevanza delle fonti utilizzate nell'effettuare le valutazioni, il valore indicato è di Livello 2.

tab. B8.2 - Prospetto di riconciliazione tra il totale dei pagamenti futuri e il loro valore attuale

Descrizione	31/12/13		
	Rate dal 01/01/14 a finire	Interessi	Valore attuale
Fabbricati strumentali	9.856	1.153	8.703
Altri beni	31	1	30
Diritti di brevetto ind.le e di utilizz. opere d'ingegno, concessioni, licenze, marchi e simili	6.738	441	6.297
Totale	16.625	1.595	15.030

tab. B8.3 - Suddivisione temporale del debito finanziario

Descrizione	31/12/13			
	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Fabbricati strumentali	949	7.754	-	8.703
Altri beni	12	18	-	30
Diritti di brevetto ind.le e di utilizz. opere d'ingegno, concessioni, licenze, marchi e simili	5.023	1.274	-	6.297
Totale	5.984	9.046	-	15.030

Gli Altri finanziamenti sono iscritti in bilancio a un valore che approssima il relativo *fair value*.

Affidamenti

Al 31 dicembre 2013 sono disponibili i seguenti affidamenti:

- linee di credito *committed* per 550 milioni di euro;
- linee di credito a revoca *uncommitted* per 650 milioni di euro, utilizzate per 210 milioni di euro per finanziamenti a breve termine;
- affidamenti per scoperto di conto corrente per 102 milioni di euro, utilizzati per 5 milioni di euro;
- affidamenti per il rilascio di garanzie personali per 307 milioni di euro (di cui 178 milioni di euro relativi alla Capogruppo), utilizzati per 220 milioni di euro nell'interesse di società del Gruppo Poste Italiane a favore di terzi.

A fronte delle linee di credito ottenute non è stata costituita alcuna forma di garanzia reale.

Strumenti finanziari derivati

Le variazioni della voce in oggetto intervenute nell'esercizio 2013 sono commentate nel par. A5.

Altre passività finanziarie

Le Altre passività finanziarie sono iscritte a un valore che approssima il relativo *fair value* e si riferiscono prevalentemente all'operatività del Patrimonio BancoPosta.

3.3 Note delle voci di bilancio**tab. B8.4 - Altre passività finanziarie**

Descrizione	Saldo al 31/12/13			Saldo al 31/12/12		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
per gestione carte prepagate	-	789.188	789.188	-	743.214	743.214
per trasferimento fondi naz. e intern.i	-	497.779	497.779	-	731.738	731.738
per assegni al dopo incasso	-	351.159	351.159	-	335.869	335.869
per RAV, F23, F24 e bolli auto	-	176.413	176.413	-	122.727	122.727
per assegni vidimati	-	152.211	152.211	-	172.968	172.968
per importi da accreditare alla clientela	-	87.069	87.069	-	113.972	113.972
per altri importi da riconoscere a terzi	-	63.017	63.017	-	56.480	56.480
per depositi in garanzia	-	99.310	99.310	-	103.234	103.234
per altre partite in corso di lavorazione	-	41.635	41.635	-	40.170	40.170
altri	457	16.549	17.006	660	47.785	48.445
Totali	457	2.274.330	2.274.787	660	2.468.157	2.468.817

Nel dettaglio:

- I **debiti per la gestione di carte prepagate** riguardano per 780.430 migliaia di euro le somme dovute alla clientela per il "monte moneta" delle carte Postepay.
- I **debiti per trasferimento fondi nazionali e internazionali** riguardano l'esposizione verso terzi:
 - per vaglia nazionali per 331.578 migliaia di euro;
 - per bonifici nazionali e internazionali per 166.201 migliaia di euro.
- I **debiti per assegni al dopo incasso** riguardano l'esposizione nei confronti della clientela per assegni negoziati su Libretti Postali ma non ancora accreditati.
- I **debiti per RAV, F23, F24 e bolli auto** riguardano somme dovute rispettivamente ai concessionari alla riscossione, all'Agenzia delle Entrate e alle regioni per i pagamenti effettuati dalla clientela.
- I **debiti per importi da accreditare alla clientela** sono dovuti per bollettini in corso di accredito sui conti dei beneficiari, l'incasso di premi da riversare e pagamenti da effettuare per conto della compagnia Poste Vita SpA, somme da riconoscere a fronte di promozioni BancoPosta, ecc.
- I **debiti per depositi in garanzia** riguardano per 88.224 migliaia di euro somme corrisposte alla BdM-MCC SpA da controparti con le quali sono in essere operazioni di *interest rate swap* (*collateral* previsti da appositi *Credit Support Annex*) nell'ambito delle politiche di *fair value hedge* e per 11.086 migliaia di euro le somme ricevute dalla Capogruppo da controparti con le quali sono in essere operazioni di *Repo* passivi su titoli a reddito fisso (*collateral* previsti da appositi *Global Master Repurchase Agreement*).

B9 - DEBITI COMMERCIALI

Il dettaglio è il seguente:

tab. B9 - Debiti commerciali

Descrizione	Saldo al 31/12/13	Saldo al 31/12/12
Debiti verso fornitori	1.285.665	1.392.753
Anticipi e acconti da clienti	210.031	212.161
Altri debiti commerciali	13.295	13.746
Debiti verso imprese controllate	4.547	5.397
Debiti verso imprese collegate	3.241	4.399
Debiti verso imprese a controllo congiunto	2.850	2.239
Totale	1.519.629	1.630.695

Debiti verso fornitori**tab. B9.1- Debiti verso fornitori**

Descrizione	Saldo al 31/12/13	Saldo al 31/12/12
Fornitori Italia	1.151.036	1.247.583
Fornitori estero	20.113	17.610
Corrispondenti esteri ¹	114.516	127.560
Totale	1.285.665	1.392.753

¹ I debiti verso corrispondenti esteri si riferiscono ai compensi dovuti alle Amministrazioni Postali estere e ad aziende a fronte di servizi postali e telegrafici ricevuti.

Anticipi e acconti da clienti

Riguardano principalmente somme ricevute dalla clientela a fronte dei servizi da eseguire ed elencati di seguito:

tab. B9.2 - Anticipi e acconti da clienti

Descrizione	Saldo al 31/12/13	Saldo al 31/12/12
Anticipi da corrispondenti esteri	85.585	87.023
Affrancatura meccanica	81.078	81.608
Spedizioni senza affrancatura	16.549	17.281
Spedizioni in abbonamento postale	7.888	9.478
Altri servizi	18.931	16.771
Totale	210.031	212.161

3.3 Note delle voci di bilancio**Debiti verso imprese controllate**

Riguardano i debiti verso imprese controllate consolidate con il metodo del Patrimonio netto. Nel dettaglio:

tab. B9.3 - Debiti verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31/12/13	Saldo al 31/12/12
Poste Tributi ScpA	2.480	1.803
Address Software Srl	1.176	1.534
Kipoint SpA	572	468
PatentiViaPoste ScpA	319	-
Docutel SpA	-	1.592
Totale	4.547	5.397

B10 - ALTRE PASSIVITÀ

Il dettaglio è il seguente:

tab. B10 - Altre passività

Descrizione	Saldo al 31/12/13			Saldo al 31/12/12		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti verso il personale	-	753.642	753.642	-	631.225	631.225
Debiti verso Ist. di previdenza e sicurezza sociale	46.237	478.070	524.307	48.963	396.775	445.738
Altri debiti tributari	398.866	528.246	927.112	196.308	543.182	739.490
Debiti verso Controllante	-	12.140	12.140	-	12.140	12.140
Altri debiti vs imprese a controllo congiunto	-	-	-	-	-	-
Altri debiti vs imprese collegate	-	-	-	6	-	6
Altri debiti vs imprese controllate	-	5	5	-	4	4
Debiti diversi	70.936	50.309	121.245	65.735	74.431	140.166
Ratei e risconti passivi di natura commerciale	15.489	47.801	63.290	18.257	45.245	63.502
Totale	531.528	1.870.213	2.401.741	329.269	1.703.002	2.032.271